

Sinadoc n° 3962/22

[da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro]

Spett. le

Comune di Santarcangelo di Romagna

SUAP

P.zza Ganganelli, 1 - Santarcangelo di R. (RN)

inviata per PEC suap.valmarecchia@legalmail.it

E p.c. all'

A.U.S.L. della Romagna

Dipartimento Sanità Pubblica

U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini

via Coriano, 38 - Rimini (RN)

inviata per PEC ip.rm.dsp@pec.auslromagna.it

Oggetto: (RN) COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA – Procedimento unico ex Art. 53 L.R. 24/2017 relativo ad ampliamento insediamento produttivo esistente dell'azienda Societa' Agricola l'Arcangelo di Squadrani Edoardo S.S. in variante alla pianificazione urbanistica vigente – Indizione di conferenza di servizi in modalità sincrona: prima riunione 20/01/2022 – seconda riunione 27/02/2022

PARERE ai sensi dell'art.19 lett. h) della L.R.19/1982 e ss.mm.ii., comprensivo di

- parere sull'acustica ai sensi della L. 447/95 e ss.mm.ii. e della L.R. 15/2001 e ss.mm.ii.
- valutazioni di competenza ai fini della ValSAT ai sensi della L.R. 24/2017

In riferimento alla nota pervenuta sull'intervento in oggetto, acquisita ai ns atti con rif. prot.PG/2022/2573 del 11/01/2022,

- vista la documentazione presentata, comprese le ultime integrazioni pervenute e notificate con rif. Prot. PG/2023/28050 del 16/02/2023;
- visti i vigenti regolamenti e norme in materia ambientale;
- sottolineato che Arpae esprime parere tecnico ambientale di competenza ai sensi dell'art.19 lett.h) della L.R.19/1982 e ss.mm.ii., in concorso con l'Ausl, sui piani e gli strumenti ivi elencati;

- vista la nostra precedente richiesta chiarimenti/integrazioni, trasmessa al SUAP-Comune di Santarcangelo con rif. Prot. PG/2022/7317 del 18/01/2022;
- evidenziato, inoltre, che il presente parere è espresso in merito alla variante urbanistica finalizzata all'ampliamento in oggetto e non per le attività da cantiere;

si esprime Parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1) Per la tutela dall'inquinamento acustico:

- visto il vigente Piano di Classificazione Acustica Comunale (PCA) di Santarcangelo di Romagna (Variante approvata con D.C.C. n° 10 del 26/02/2021),
- visto che la variante urbanistica dell'area in esame è finalizzata all'ampliamento produttivo di una ditta esercitante le attività in area più vasta,
- vista la Relazione di Impatto Acustico presentata (ultima integrazione emessa il 4 Luglio 2022),
- vista la 'Dichiarazione in merito all'orario delle lavorazioni', per cui *"nel periodo notturno, tra le ore 22 e le ore 6, non sono previste lavorazioni, pertanto, non è prevista la presenza di sorgenti rumorose funzionanti... ad eccezione dell'Unità Condensatrice ... asservita alle celle frigorifere"*,

1a) dovranno essere rispettati i limiti di immissione, assoluti e differenziali, nell'area di intervento, a tutti i piani degli edifici in progetto ed in corrispondenza dei ricettori limitrofi potenzialmente esposti alle emissioni rumorose, conformemente al Piano di Classificazione Acustica comunale e dalla normativa vigente; gli esiti della verifica dei suddetti limiti dovranno essere trasmessi agli uffici del Comune di Santarcangelo di Romagna per le valutazioni di competenza;

1b) eventuali sorgenti rumorose, NON descritte/previste in questa fase progettuale, ovvero qualsiasi eventuale modifica circa la tipologia delle attività o il periodo di svolgimento delle medesime, dovranno essere valutate puntualmente al fine di aggiornare quanto redatto per il progetto urbanistico esaminato, al fine di verificare il rispetto dei limiti vigenti;

1c) in relazione ai ricettori localizzati in prossimità del comparto in progetto, si propone all'Amministrazione comunale, quale Ente competente al controllo ai sensi dell'art.15 comma 2 L.R. 15/2001 e ss.mm.ii. e dell'art.14 comma 2 - L.447/95 e ss.mm.ii., l'esecuzione, a cura del soggetto proponente, di una verifica *post operam* dei limiti acustici di immissione, assoluti e differenziali, nell'area oggetto di intervento ed in corrispondenza dei ricettori limitrofi potenzialmente esposti alle eventuali emissioni di rumore.

2) *Per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico:*

2a) non dovranno essere realizzati edifici che prevedano la permanenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere (art. 4 lett. h L.36/2001) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici;

2b) in fase di progettazione esecutiva dei nuovi edifici nell'area oggetto di intervento, dovrà essere verificato il rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti in materia di protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici ad alta frequenza (D.P.C.M.08/07/2003) generati da eventuali impianti fissi per la telefonia mobile.

3) *Relativamente alle acque di scarico, per la tutela delle risorse idriche e del suolo:*

- preso atto del Nulla Osta del gestore del Servizio Idrico Integrato, rilasciato con rif. Prot. 0109298/21 del 02/12/2021, di cui dovranno essere rispettate le condizioni formulate,

3a) gli allacciamenti e la relativa attivazione delle reti tecnologiche, con particolare riferimento al sistema idraulico e fognario, potranno essere rilasciati solo previa verifica dell'Ente Gestore del sistema fognario/depurativo;

3b) le acque reflue, classificate come acque reflue domestiche delle nuove opere ai sensi del D.Lgs n.152/06 ss.mm.ii., dovranno essere trattate, così come previsto da Regolamento Comunale e secondo le indicazioni del Gestore SII; le acque saponate, provenienti dai lavelli delle cucine e dei servizi igienici, lavastoviglie e docce/vasche, dovranno essere trattate in pozzetti degrassatori opportunamente dimensionati in base al numero di abitanti equivalenti previsti;

3c) le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico secondo le disposizioni vigenti;

3d) all'interno dell'area di intervento dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche (es. pavimentazioni drenanti) o l'eventuale riuso delle stesse facendo comunque salvi gli indirizzi applicativi della Regione Emilia Romagna (D.G.R. n.286/05 e D.G.R. n.1860/06); relativamente alle verifiche di compatibilità idraulica si richiamano i contenuti dell'Allegato 2 della DGR n.2153 del 20/12/2021;

3e) tutti gli scarichi delle acque reflue, incluse le vasche di laminazione, dovranno essere progettati ed autorizzati secondo i dettami normativi vigenti (D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e Regolamentazione Comunale).

4) *Per la tutela dall'inquinamento luminoso:*

gli impianti di illuminazione esterna dovranno essere conformi alle norme vigenti (L.R.19/2003 e D.G.R. n.1732 del 12/11/2015).

5) *Relativamente al cantiere:*

per l'esecuzione delle opere da realizzare dovranno essere richiesti gli eventuali pareri, secondo quanto stabilito dalla normativa e regolamentazione vigenti relative alle matrici ambientali.

Sono fatte salve le verifiche di competenza in capo

- alla Provincia di Rimini, in particolare sotto il profilo idrogeologico e per quant'altro concerne la conformità della variante urbanistica al PTCP vigente e relative Norme Tecniche di Attuazione;
- al Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) Rimini di Arpae relativamente alla procedura di ValSAT.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile

APA Est

Dr. ssa Daniela Ballardini

documento firmato digitalmente

Il Tecnico

Arch. Monica Giorgetti